

"Questo genepy è  
musica per il palato"  
Vincent Boniface | Musicista

Distillerie  
**St:ROCH**  
Valle d'Aosta

"Questa grappa è  
la storia delle nostre vite"  
Alessandra Marozz | Viticultrice

1522  
NUMERO ANTI VIOLENZA  
E STALKING



1522  
NUMERO ANTI VIOLENZA  
E STALKING



**AostaCronaca.it**  
Il quotidiano on line della Regione Autonoma Valle d'Aosta  
VALLE DAOSTA GLOCAL.IT



Prima Pagina Aosta Evançon G.Combin G.Paradis M.Emilius M.Rose M.Cervino Valdigne M.Blanc Walser Piemonte NordOvest Espace M.Blanc Tutte le notizie

🏠 / **ATTUALITÀ**

Facebook Instagram Twitter YouTube RSS Settings Mail Search Archivio Mobile

**SOMMARIO**

- PRIMA PAGINA
- AGRICOLTURA
- AMBIENTE
- ATTUALITÀ
- ATTUALITÀ ECONOMIA
- ATTUALITÀ POLITICA
- CRONACA
- CULTURA
- ECONOMIA
- EVENTI E APPUNTAMENTI
- FEDE E RELIGIONI
- INFOGLOCAL
- INTEGRAZIONE E SOLIDARIETÀ
- ISTRUZIONE E FORMAZIONE
- NOUVELLES EN FRANCAIS
- POLITICA
- SANITÀ, SALUTE E STARE BENE
- SPORT
- TRADIZIONI E CULTURA MONDO RURALE
- TURISMO VALLE D'AOSTA
- VIABILITÀ E MOBILITÀ
- TUTTE LE NOTIZIE

**LAVORO & LAVORO**  
concorsi-bandi-proposte



**RUBRICHE**

- 50 & più per il sociale
- A domani
- Appunta l'evento
- Bonjour Valdostains
- Camminar pensando
- Chez Nous
- CISL VdA
- Dai comuni

ATTUALITÀ | 04 giugno 2026, 14:25

## Carenza pediatri, il sistema che scricchiola: e la Valle d'Aosta non è un'isola felice

Un'analisi GIMBE fotografa una crisi strutturale: mancano quasi 500 pediatri in Italia, pensionamenti in aumento e una riforma che richiederebbe migliaia di medici in più. Il rischio è un'assistenza pediatrica sempre più fragile, anche nelle realtà più piccole come la Valle d'Aosta manca un pediatra e presto due andranno in pensione



Nino Cartabellotta presidente GIMBE

Partiamo da qui: dalla Valle d'Aosta, che spesso viene raccontata come territorio "di prossimità", dove la sanità dovrebbe essere più semplice da organizzare proprio perché i numeri sono piccoli. E invece è proprio nei territori piccoli che le fragilità si sentono prima. Quando manca un pediatra, non è una statistica: è una famiglia che deve spostarsi, è un pronto soccorso che si affolla, è un servizio che perde continuità.

Poi si allarga lo sguardo e il quadro diventa nazionale, ed è tutt'altro che rassicurante.

Secondo l'analisi della Fondazione GIMBE, il sistema dei Pediatri di Libera Scelta è già oggi sotto pressione. Mancano quasi 500 pediatri in Italia, con una concentrazione pesantissima: circa l'80% della carenza si scarica su Lombardia, Piemonte e Veneto. Regioni più grandi, certo, ma anche quelle

### Cerchiamo personale da assumere

Laurea magistrale in ingegneria  
Tempo indeterminato

Se hai i requisiti, candidati entro il 3 luglio.

**CVA**



**IN BREVE**

🕒 **giovedì 04 giugno**

Ma la scuola, quella fatta di regole, esiste ancora?



Solidarietà transfrontaliera e cooperazione: Verrès rinnova lo storico gemellaggio con Moûtiers



🕒 **mercoledì 03 giugno**

Caporalato: è ora di dire basta al cibo sporco di sangue



🕒 **martedì 02 giugno**

80° anniversario della Repubblica italiana: consegnate le onorificenze ai nuovi insigniti



Cogne: Ponte di Valnontey, la minoranza spinge: "Basta indecisioni, serve una scelta chiara"



Dalla parte dei cittadini
Diritti degli Animali
Il bene comune
Il borsino rosso
Il Poussa Café
Il rosso e il nero
Info consumatori
Informazione economica e aziendale
Informazioni pratiche
La Vignetta della Settimana
Lavoro&Lavoro
Le Messenger Campagnard
LibrArte
Mondo Artigiano
Montagna VdA
Oroscopo
Paladino dei diritti
Salute in Valle d'Aosta
Speciale Saison Culturelle
Strasburgo-Aosta
Varie cronaca
Velina Rossonera e Arcobaleno
Vite in ascesa
Zona Franca

che assorbono la maggior parte della domanda.

Il dato più inquietante però è quello prospettico: entro il 2029 andranno in pensione circa 1.550 pediatri. Un'onda lunga che rischia di arrivare senza ricambio sufficiente, mentre il sistema formativo e di reclutamento non sembra in grado di compensare.

Il risultato è una formula che diventa sempre più difficile da sostenere: il rapporto ottimale previsto è di 1 pediatra ogni 850 assistiti, ma già oggi il sistema mostra squilibri evidenti. In media ogni Pediatra di Libera Scelta segue 942 bambini, sopra il valore ottimale, anche se ancora sotto il massimale teorico di 1.000. Ma quel "sotto soglia" è più apparente che reale, perché non tiene conto di ferie, territori scoperti, difficoltà di sostituzione.

E infatti il dato sull'assistenza lo conferma: solo l'82,3% della popolazione tra 6 e 13 anni è seguita da un pediatra, appena sotto la media nazionale dell'82,9%. Tradotto: non tutti i bambini hanno un riferimento stabile, e questo significa frammentazione della presa in carico.

C'è poi il tema demografico e organizzativo, quello che la Fondazione GIMBE mette al centro dell'analisi: età media elevata dei pediatri, turn over insufficiente, ambiti territoriali carenti, e una distribuzione che non segue sempre la domanda reale. Non è solo una mancanza numerica: è un problema di sistema.

E sullo sfondo arriva la bozza di riforma del Ministero della Salute, quella che prevede l'estensione dell'assistenza pediatrica fino ai 18 anni. Un'idea che, sulla carta, può sembrare razionale e moderna. Ma nei numeri diventa quasi un cortocircuito: servirebbero almeno 3.500 pediatri in più per reggere il nuovo assetto senza abbassare la qualità dell'assistenza. Un fabbisogno che oggi appare semplicemente irrealistico.

Ed è qui che il discorso diventa politico, oltre che sanitario. Perché si continua a parlare di riforme come se il problema fosse solo normativo, mentre la vera emergenza è strutturale: non ci sono abbastanza medici, non ci sono abbastanza ingressi, non c'è abbastanza attrattività della professione.

E allora la domanda, anche guardando la Valle d'Aosta, è semplice e scomoda: cosa succede quando il sistema non regge più la sua promessa di universalità?

Perché la sanità territoriale non crolla all'improvviso. Si svuota piano piano. Un pediatra in meno qui, un ambito scoperto lì, una famiglia che si arrangia, una visita rinviata, un pronto soccorso che diventa ambulatorio improprio.

E alla fine, quello che resta, non è una statistica. È un sistema che funziona solo a metà.

80 anni della Repubblica Italiana, il Cardinale Zuppi: "L'anniversario non può essere solo memoria"



Chi è senza peccato scagli la prima pietra



### 🕒 lunedì 01 giugno

Partecipo! Accedo e comunico, due incontri per una Valle d'Aosta più accessibile alle persone sorde



2 giugno ad Aosta: la Repubblica si racconta tra onori, storie e memoria civile



Restauro e inaugurato il pilone dei Blando: un pezzo di storia rurale restituito alla comunità



[Leggi le ultime di: ATTUALITÀ](#)

